



Botticino S. Gallo le suggestioni del presepio

BOTTICINO Un'ambientazione simbolo della comunità, «chiusa attorno a sé, ma con porte aperte verso il prossimo». È un po' questo il significato del presepio della parrocchia di San Gallo di Botticino. Realizzato ex novo dal consueto gruppo di volontari, è stato ricavato nei locali dell'oratorio e per la sua ventino-

vesima edizione propone uno scenario particolare.

Chi si accosta al presepio, si ritrova sotto un porticato, a stretto contatto con momenti di vita contadina accompagnati da dialoghi, effetti luce, e dall'alternarsi del giorno e della notte, oltre che dalle diverse condizioni atmosferiche.

Il presepio, anticipato da un'esposizione di opere dello scultore Lino Sanzeni, è visitabile, nei giorni festivi, fino al 19 gennaio, dalle 10.30 alle 12, e dalle 14.30 alle 19, e nei feriali fino al 4 gennaio, dalle 14 alle 17. Per info e indicazioni su come raggiungerlo: www.sangallopresepio.it.

na.lo.

Roncadelle Il gas e le bollette «d'anticipo»

Il calcolo basato sulla stima dei consumi «appesantisce» i bilanci famigliari
Il consigliere Fialdini chiede interventi, il sindaco assicura: «Ci attiveremo»

CASTENEDOLO Furto sventato Ma intanto sale la preoccupazione

CASTENEDOLO Queste giornate di festa scorrono tranquille tra una mangiata in compagnia e una tombolata in famiglia. Peccato però che a rovinare l'atmosfera natalizia troppo spesso ci pensino i ladri. Protetti dall'oscurità e pronti ad approfittare di case lasciate vuote per lunghe ore, sono sempre in agguato. Così è stato anche la sera di Natale quando verso le 22 alcuni malviventi hanno tentato di intrufolarsi in un'abitazione della frazione di Capodimonte, in zona villaggio Papa Giovanni XXIII. Con gli attrezzi del mestiere aggirano il primo ostacolo, ovvero il cancello esterno, scassinandone la serratura. Il secondo passo è il portoncino d'ingresso, accesso diretto all'ambiente interno. Ecco però che qualcosa va storto nei piani dei malintenzionati: i proprietari, due anziani signori, sono in casa e stanno guardando la televisione. Le luci sono spente e per questo sembra che le stanze siano vuote ma nell'udire i forti rumori dovuti al tentativo di forzare la porta, i due inquilini si accorgono di quanto sta accadendo e danno l'allarme. Così i ladri scappano e il furto non va a segno. Il fatto ha destato molta preoccupazione tra i vicini che si dichiarano molto preoccupati e chiedono «ronde» e maggiori controlli alle forze dell'ordine.

RONCADELLE Pagare le bollette è diventata ormai una vera e propria impresa. In questo periodo poi, a pesare in maniera significativa sul bilancio familiare sono i consumi per il riscaldamento. Con un disagio in più, perché la fatturazione con la stima sui metri cubi consumati (in attesa del calcolo esatto, affidato alla lettura dei numeri del contatore) rischia di pesare troppo sulle già precarie finanze delle famiglie.

A Roncadelle il problema è stato sollevato dal consigliere di minoranza Bruno Fialdini, che ha portato la questione in Consiglio comunale nei giorni scorsi: «Alcuni cittadini mi hanno contattato per lamentarsi a causa di addebiti di gas metano a volte anche molto superiori ai consumi effettivi. Secondo loro la ragione di tutto questo è dovuta al fatto che il concessionario emette l'addebito facendo una stima dei consumi e poi una volta all'anno calcola il conguaglio».

A seguito dell'introduzione del libero mercato, la bollettazione è gestita da vari concessionari. «È evidente che non c'è volontà del concessionario di addebitare di più perché comunque poi si fa un conguaglio con l'effettivo consumo» ha concluso poi Fialdini.

Il sindaco Michele Orlando ha ben presente la situazione: «Ci siamo già mossi in passato e continueremo a farlo. Non avendo obblighi contrattuali con i vari concessionari, possiamo far presente il problema, sollecitando eventuali soluzioni». La mozione presentata in Consiglio è stata accolta e ha, secondo Fialdini, proprio lo scopo di impegnare sindaco e Giunta a verificare se il problema sollevato sia reale e, se così fosse, trovare una soluzione con il concessionario, che eviti fatturazioni elevate agli utenti.

Il momento è particolare: la crisi si sente, soprattutto per le famiglie, e per qualcuno anticipare anche poche centinaia di euro potrebbe essere un problema. Senza contare il fatto che piccole spese che una volta passavano inosservate, ora sono molto più evidenti, dato il momento generale di difficoltà. Secondo Fialdini una possibile soluzione potrebbe quindi essere quella che nei casi di autolettura da parte dei cittadini, cioè quando l'utente trasmette i dati dei consumi direttamente al concessionario, quest'ultimo fatturi esclusivamente i metri cubi comunicati, senza aggiungere alcuna quantità stimata. Giusto per evitare di farsi andar di traverso le mangiate natalizie.

Corrado Consolandi



Preoccupazione a Roncadelle per l'importo di alcune fatture del gas

San Zeno «Anelli di memoria», emozioni a fior di pagina

SAN ZENO La storia di San Zeno Naviglio si arricchisce di una seconda pubblicazione, dopo quella del 1999 in cui era stato indagato il patrimonio storico del paese.

Il volume «Anelli di memoria», pubblicato con il contributo del Comune e di alcune realtà locali, si concentra sul periodo che va dal 1940 al 1945. «Questo libro - spiega il sindaco Ernesto Abbiati - ci aiuta a ricordare un mondo che non c'è più». L'opera, donata gratuitamente alle famiglie del paese e reperibile nella biblioteca comunale, è il frutto del lavoro meticoloso e puntuale di Renata Valzelli. «L'idea di questo libro è nata dal ritrovamento di alcuni documenti di famiglia - spiega l'autrice -. Da qui è nata la curiosità di ricostruire la vita di mio padre Italo, soldato al fronte, partigiano e poi fatto prigioniero».

«Durante i mesi di studio - continua Renata Valzelli - ho consultato numerosi documenti del periodo, giornali o certificati, relazioni o manifesti, fotografie o lettere. Un lavoro coinvolgente e non privo di emozioni».

Si riscoprono così un mondo ed un paese completamente diversi da quegli anni, quando gli uomini andavano al fronte, le donne a casa allevavano i figli, tra paure e bombardamenti.

Elena Bolpagni

Rezzato San Carlo, polemiche al buio

L'illuminazione del quartiere funziona male, proteste su Facebook

REZZATO Ancora una volta è Facebook a portare in primo piano le lamentele dei cittadini di Rezzato.

Il «tiro incrociato» dei post sulla pagina del Comune denuncia stavolta il cattivo funzionamento dell'illuminazione pubblica nel quartiere San Carlo. In particolare via Di Vittorio, via Dante Alighieri, via Resistenza e strade limitrofe. In queste vie il lampione funziona a intermittenza, o sono del tutto spenti.

In risposta alle sollecitazioni dei cittadini, l'Ufficio tecnico comunale interpellato in merito, vuole assicurarli sul fatto che «arriverà a breve un intervento di ripristino dell'illuminazione, che non si è potuto fare prima

a causa delle forti piogge e dei giorni festivi».

Va detto - come precisano ancora i tecnici - che la zona di San Carlo è purtroppo soggetta a questo tipo di problema, in quanto le linee sono ancora aeree. Non solo, è tutto il sistema di illuminazione del paese che è ormai obsoleto ed in mancanza di una soluzione complessiva, per ora si tratta purtroppo di rattoppi».

Per questo, come precisa il geometra Maurizio Bonincontri responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, è stato fatto «un Piano regolatore per il rifacimento complessivo dell'illuminazione. Sono state monitorate tutte le zone del paese per capire i punti di

maggiore criticità, ed entro il 2014 si potrà procedere alla gara d'appalto, per il tanto atteso quanto ormai necessario intervento».

Si tratta di un progetto la cui previsione di costo si aggira sui 9 milioni di euro, spalmati nell'arco di venti anni. In questa cifra sono compresi i 200mila euro annui per il consumo di corrente e i 250mila euro per le opere strutturali. La bozza dovrà naturalmente essere sottoposta ad approvazione in fase di Bilancio. Per ora in attesa di una nuova illuminazione, si sta sperimentando il nuovo progetto sull'impianto di illuminazione nel tratto di via Da Vinci in fase di riqualificazione.

zani

Castenedolo Una nuova amica d'oltreoceano

Visita in municipio per il console messicano Marisela Morales Ibanez



Un momento della visita del console

CASTENEDOLO Incontro di gala, in questi giorni di festa, per l'Amministrazione comunale di Castenedolo che ha ricevuto il console messicano Marisela Morales Ibanez. L'intento del diplomatico, durante questo suo soggiorno in terra bresciana, era quello di «incontrare tutti i sindaci dei Comuni che ospitano messicani o si relazionano attraverso l'industria e il commercio con il Messico». Questo tour ha avuto inizio

proprio con Castenedolo e proseguirà nelle prossime settimane in numerosi altri territori della provincia. «Per rendere sempre più efficace la collaborazione tra i due Stati - conclude il console Morales Ibanez - ben vengano i momenti di confronto con i rappresentanti degli enti locali». Con il Comune di Castenedolo si sta già pensando a come dare risalto alla cultura d'oltreoceano proponendo eventi mirati.

eli.ca.

Buono Sconto 20%* da conservare



SPURGI AUTORIZZATI BRESCIANI

**Pulizie tubazioni e pozzetti con sonde
Pulizie fosse biologiche e pozzi neri
Immediata disponibilità anche di notte e festivi
Interventi molto economici**

Sig. Minuti: Tel. 333 4393642 - 340 6257870

Skype: Spurghi bruno.minuti@tin.it

*valido fino al 31/12/2013

**Preventivi Gratuiti senza impegno
da parte Vostra, Chiamateci subito**